



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 298

AREA AMMINISTRATIVA

Politiche Sociali

Determina registrata in data 13/06/2025

**OGGETTO: SOVVENZIONE PER EMERGENZA ABITATIVA PRESSO
L'ASSOCIAZIONE CENTRO ASCOLTO CARITAS SANREMO: SIG.RA B.F.**

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza, ai sensi:

- del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 13.07.2015 e, successivamente, modificato con delibere G.C. n. 64 del 23.04.2019 e n.198 del 29.12.2022, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- del combinato disposto degli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n. 2 del 23.01.2025, con il quale è stato conferito alla sottoscritta Dirigente l'incarico di direzione dei Servizi dell'Area Amministrativa;

VISTE le deliberazioni G.C. n. 79 del 15.06.2021 e 71 del 13.06.2023, riguardanti l'assetto organizzativo dell'Ente;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale e dei Regolamenti locali applicabili;

DATO ATTO che, relativamente al presente provvedimento, il Dirigente interessato dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, in base al quale il funzionario, che adotta provvedimenti, che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PREMESSO che la Legge n. 328 dell'08.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 2, comma 3, definisce quali utenti aventi diritto all'accesso prioritario ai servizi ed alle prestazioni sociali i “soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali”;

VISTO l'art. 22, comma 2, della predetta legge, che individua gli interventi che costituiscono livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi ovvero “misure di contrasto delle povertà e di sostegno al reddito”;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 12/2006 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, pubblicata sul BURL n. 8 del 31.05.2006, che all'art. 5 attribuisce in particolare ai Comuni quali soggetti che concorrono alla realizzazione della rete delle unità d'offerta sociali il compito di “pianificazione, gestione ed erogazione delle prestazioni del sistema integrato”, ed in particolar modo di definire le condizioni per l'accesso alle prestazioni sociali erogate dal sistema integrato nonché a determinare i livelli di assistenza ulteriori ed integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;

PRESA VISIONE della relazione dell'Assistente Sociale A.I. sul nucleo familiare in oggetto in condizioni di emergenza abitativa, persona in condizioni di povertà che necessita di sostegno al reddito, in base agli atti inseriti nei fascicoli personali e conservati presso l'Ufficio Servizi Sociali dal quale si è evinta la necessità di concedere un contributo per provvedere all'inserimento in emergenza abitativa per il periodo compreso tra il 15 e il 30 Giugno 2025;

RAVVISATA la necessità di dover provvedere alla copertura della spesa complessiva di € 960,00 concernente il pagamento della struttura per il nucleo sopra indicato;

VERIFICATO pertanto, in base agli atti inseriti nel fascicolo personale ed alla relazione predisposta dall'Assistente Sociale referente, che il nucleo familiare possiede i requisiti per usufruire di sovvenzione economica;

RICHIAMATA la Deliberazione C.C. n. 3 del 26.01.2017 con la quale si provvedeva ad approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente);

RICHIAMATO l'articolo 13 del GDPR, il nuovo regolamento UE sulla privacy, che impone di informare l'interessato circa i diritti e le facoltà che gli sono proprie in relazione ai dati personali da parte del titolare del trattamento;

DATO ATTO che, con Decreto Sindacale n.13 del 12.07.2024, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è stato nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (esterno al Comune), nella persona dell'Avv.to Massimo Ramello;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei pagamenti, di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed è contraddistinto dal codice identificativo di gara, indicato nella parte dispositiva del presente atto;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2025-2027, contenente gli obiettivi di gestione, in riferimento, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal

D.Lgs. n. 126/2014 e dal D.M. 18.05.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2025-2027;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 14.01.2025, con la quale è stata assegnata ai Dirigenti la gestione delle risorse finanziarie, contenente i capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2025 2026-2027;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere in tal senso;

DETERMINA

1. DI PROVVEDERE, per i motivi espressi in narrativa, come da richiesta dell'Assistente Sociale A.I. al pagamento della retta di permanenza presso la struttura ASSOCIAZIONE CENTRO ASCOLTO CARITAS SANREMO a favore della sig.ra B.F. per il periodo 15-30 Giugno 2025;

2. di IMPEGNARE la relativa somma sul Bilancio di previsione 2025-2027, approvato a sensi di legge, come descritto nella seguente tabella:

Soggetto	Anno	Imp / Sub	Missione Programma titolo	Voce	Cap.	Art.	Importo €	Cig
Associazione Centro Ascolto Caritas Sanremo	2025	1186	12041	4120	424	8	960,00	B7431C3C4A

3. di DARE ATTO che:

- l'impegno di spesa oggetto della presente determinazione sarà esigibile nell'anno: 2025;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- agli effetti della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge stessa, e, quindi, si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto;

4. di DARE ATTO, altresì, che è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007 della stessa Autorità, e si provvederà al pagamento del contributo, se dovuto;

5. di DARE ATTO, inoltre, che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei pagamenti derivanti dal presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza;

7. di DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio digitale.

AVVERTE

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L. 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ove previsto dal regolamento comunale, *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia, comunque, avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Dott.ssa Sandra PEREGO